DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 9 aprile 2025, n. 135

IDVIA 793 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Provvedimento di VIA

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il DIRIGENTE *ad interim* del Servizio VIA e VIncA

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";*

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. n. 1041 del 25.07.2022 avente ad oggetto i "Servizi Digitali per l'Ambiente ed il territorio: Sportello Ambientale. Adozione del Portale unico dei Procedimenti Amministrativi di carattere Ambientale".

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

VISTA la D.G.R. del 05.10.2023 n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data.

VISTA la Determinazione n. 1 del 26/02/2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale";

- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto- legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*

EVIDENZIATO CHE il Servizio VIA e VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi dell’art.4, co.8, della L.R. 26/2022 e della Determinazione Dirigenziale del 28.05.2020, n. 176, è l’articolazione regionale preposta all’adozione del provvedimento di valutazione ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.lgs. 152/2006, ricompreso nel procedimento unico regionale di cui all’art. 27bis del medesimo Decreto: “IDVIA 793”.

PREMESSO CHE:

- la Società Maggiulli Michele in data 14.12.2023 presentava ai sensi dell’art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006 istanza per il rilascio del PAUR avente oggetto “REALIZZAZIONE DI BOSCHI MISTI A CICLO ILLIMITATO – PSR 2014-2020 REGIONE PUGLIA SOTTOMISURA 8.1” nel Comune di Minervino Murge (BT), acquisita con prot. n. 22442 del 29.12.2023;
- con nota, prot. n. 90824/2024 del 20.02.2024, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, richiamando l’art.27 bis comma 1 del D.lgs. 152/2006 e la L.R. Puglia n.26 del 7 novembre 2022, comunicava al Proponente l’improcedibilità dell’istanza, poiché mancante della documentazione minima per l’avvio del procedimento di che trattasi;
- la Società Maggiulli Michele con pec del 13.05.2024, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 234261/2024 del 16.05.2024, provvedeva a regolarizzare l’istanza, trasmettendo la documentazione mancante;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR, con nota prot. n. 295886/2024 del 14.06.2024, verificato quanto previsto dall’art. 27bis co. 2 del medesimo decreto, comunicava ai sensi dell’art. 7 della L. 241/1990 l’avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale; contestualmente, informava ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all’art. 23 co. 4 e all’art. 27 co. 2 del D.lgs. 152/2006, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell’avvenuta pubblicazione sul Portale Ambientale della Regione Puglia della documentazione prodotta dal proponente a corredo dell’istanza di che trattasi; Ai sensi all’art. 27 - bis co. 3 del D.lgs. 152/2006, la Sezione invitava le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati e competenti a esprimersi sulla realizzazione e/o sull’esercizio del progetto, a verificare, nel termine perentorio di trenta giorni, la completezza della documentazione, e comunicare altresì alla Autorità Competente PAUR l’eventuale richiesta di integrazioni;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali con nota prot. n. 0196323 del 22.04.2024 della Regione Puglia, comunicava ai sensi di quanto disposto dall’art. 27bis co. 4 del D.lgs. 152/2006, la pubblicazione dell’avviso al pubblico e avviava la decorrenza dei termini per la consultazione del pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- al termine delle consultazioni di cui all’art. 27bis, commi 4 e 5 del D.lgs. n. 152/2006 e durante la seduta di conferenza di servizi PAUR convocata dalla sezione Autorizzazioni Ambientali, cui si rimanda ai verbali delle stesse, sono stati acquisiti i seguenti pareri rilasciati dagli Enti e dalle Amministrazioni con competenza in materia ambientale, chiamati ad esprimersi anche ai fini VIA:

1. **Ente Parco Nazionale Del Gargano,** nota prot. n. 3352 del 18.06.2024.;

2. **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale**, nota prot. n. 31653 del 15.10.2024;
3. **ARPA PUGLIA – DAP Foggia**, nota prot. n. 81182 del 08.11.2024, nota prot. n. 18721 del 27.03.2025,
4. **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 163428 del 28.03.2025.
5. **Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**, nota prot. n. 4480 del 02.04.2025.

RILEVATO CHE:

- la **Commissione VIA regionale**, nella seduta del 23.01.2025, valutata la documentazione prodotta dal Proponente, esprimeva il proprio parere di competenza prot. n. 36757 del 23.01.2025 ritendo che *"[…] gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi."*
- **l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** con nota prot. n. 31653 del 15.10.2024, esprimeva il proprio **parere favorevole** e comunicava che […] *per quanto innanzi esposto, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, inoltre, precisa che le prescrizioni specifiche da inserire a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e da ottemperare a cura della ditta proponente, sono di seguito rappresentate:*
  - *h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (lett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/ 11/2019);*
  - *g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/ 1112019);*
  - *x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/ 11/2019)."*
- **l'ARPA Puglia – DAP Foggia**, con nota prot. n. 81182 del 08.11.2024 e nota prot. n. 18721 del 27.03.2025 esprimeva il proprio **parere favorevole**, ritenendo che […] *L'impianto proposto avrà una serie di ricadute positive riguardanti il contenimento nel tempo dei processi erosivi superficiali del suolo, l'incremento della sostanza organica e il miglioramento della connettività ecologica.*
- **Ente Parco Nazionale del Gargano,** nota prot. n. 3352 del 18.06.2024, esprimeva parere favorevole in ordine alla valutazione di incidenza ambientale e di impatto ambientale […] a condizione che:
  - *gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss mm.ii.*
  - *non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente eventualmente lungo i bordi degli appezzamenti lungo i bordi ;*
  - *in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;*
  - *all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;*
  - *lungo i bordi confinanti con superfici a pascolo naturale deve essere lasciata una fascia ampia almeno 5 metri dal piede della prima fila di piante libera da vegetazione che costituirà fascia protettiva AIB e viabilità di servizio;*
  - *oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;*
  - *devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.*

- la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**, nota prot. n. 0514120 del 21.10.2024 trasmetteva Relazione Illustrativa e Proposta di provvedimento per le valutazioni di competenza della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio della Regione Puglia, comunicando che […] *la scrivente Sezione propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Proponente: MAGGIULLI MICHELE". Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.*
- la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia** con nota prot. n. 4480 del 02.04.2025 trasmetteva il proprio parere favorevole ritenendo di […] *condividere la proposta di accoglimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale, con le prescrizioni in esso riportate, ovvero:*
    - *tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;*
    - *siano stralciate da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;*
    - *siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;*
    - *sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;*
    - *i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;*
    - *le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle*

Alla luce di quanto su rappresentato,
DATO ATTO CHE:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul Portale Ambientale della Regione Puglia dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali in qualità di Autorità competente al rilascio del PAUR;

TENUTO CONTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte, delle osservazioni e dei pareri delle Amministrazioni/Enti interessate a norma dell'art.24 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.;
- del parere definitivo espresso dalla Commissione VIA regionale, acquisito al prot. n. 0467937 del 26.09.2024 della Sezione Autorizzazioni Ambientali.
- degli esiti della seduta di conferenza di servizi decisoria PAUR, cui si rimanda al verbale della medesima.

Richiamate le disposizioni di cui:

- all'art.11 co.1 della L.r. 26/2022: "*La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto*

tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione ed autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento";

- all'art.3 co.1 del R.R. 27 luglio 2022, n. 7: "*La Commissione Tecnica per le valutazioni ambientali è l'organo collegiale tecnico-consultivo e fornisce il supporto tecnico-scientifico necessario all'Autorità competente per i procedimenti contemplati dalla parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., nonché dalla normativa in materia di valutazione di incidenza ambientale…..*";
- all'art.5 co.1 lett. o) del D.lgs. n. 152/2006: "*provvedimento di VIA: il provvedimento motivato, obbligatorio e vincolante, che esprime la conclusione dell'autorità competente in merito agli impatti ambientali significativi e negativi del progetto, adottato sulla base dell'istruttoria svolta, degli esiti delle consultazioni pubbliche e delle eventuali consultazioni transfrontaliere*";

RITENUTO CHE, per quanto sopra considerato, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006, nonché, l'art.2 della L.241/1990, sussistano i presupposti, per la conclusione del procedimento di valutazione di impatto ambientale mediante l'adozione del Provvedimento di VIA, ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 793 ex art. 27 bis del TUA, *ex* art.26 co.1 del D.lgs. n. 152/2006 per il progetto denominato **"Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT)"**, proposto dal sig. **Michele Maggiulli.**

RITENUTO, altresì, di condividere e fare proprie le valutazioni tecniche espresse dalla Commissione VIA regionale, in qualità di organo tecnico della Regione Puglia per le istruttorie dei progetti sottoposti alle procedure di valutazione ambientale (L.R. n. 26/2022 e R.R. n. 7/20222), espressa nelle seduta del 23.01.2025, attesa di fatto l'assenza di potenziali impatti e incidenze ambientali negative e significativi derivanti dalla realizzazione dell'opera oggetto di valutazione ambientale **(**Parere prot. n. 36757 del 23.01.2025).

TENUTO CONTO, dei pareri favorevoli acquisti nell'ambito del procedimento di PAUR degli Enti con competenza in materia ambientale.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DETERMINA

- **Di esprimere** ai sensi del D.lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e dell'art.2 co.1

della L. 241/1990, sulla base dell'istruttoria svolta dal Servizio Via e VIncA della Regione Puglia e degli esiti delle consultazioni pubbliche, come dettagliate in premessa, con particolare riguardo ai pareri ed osservazioni dei soggetti competenti in materia ambientale di cui all'art. 5, co.1, lett. s) del D.lgs. 152/2006 nonché del parere di competenza ex art. 4 del R.R. 07/2022 espresso dalla Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali, **giudizio positivo di compatibilità ambientale** relativo al progetto denominato **"Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014- 2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT)",** proposto dal sig. **Michele Maggiulli;**

- **di dare atto** che il presente provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale è ricompreso nel procedimento di PAUR ID VIA 793 ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, per il progetto denominato: "**Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT)**", proposto dal sig. Michele Maggiulli**;**
- **di dare atto** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il seguente allegato:
  - Allegato 1: "Pareri acquisti"
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
- è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti;

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, è emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato_DD.pdf - b9760a40a40aea6e4870d76cbd4a9d8d3e01fdf34f5a7f0a3af4ec8789a5355a

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e riscontri a convocazioni a conferenze di servizi
Mariangela Urgesi

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 23/01/2025 - Parere Finale.

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BRUP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento:	**ID VIA 793:** PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi VIncA: ☐ **NO** ☒ **SI** *Indicare Nome e codice Sito* Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ☒ **NO** ☐ **SI**
Oggetto:	*Riforestazione di terreni agricoli in agro di Minervino Murge - Sottomisura 8.1 "Sostegno alla forestazione/all'imboschimento"*
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All.III lett. ag) e r) L.R. 26/2022 e smi Elenco a lett. A.2.l)
Autorità Comp.	Regione Puglia, ex l.r. *Indicare riferimento normativo*
Proponente:	*Comune di Minervino Murge*

Elenco elaborati esaminati.

Documentazione pubblicata:

	data	download
Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati ? PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 ? Minervino Murge (BT). Nota Servizio Autorità Idraulica	08/10/2024	download
Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati ? PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 ? Minervino Murge (BT). Riscontro Archiviazione e Integrazioni	08/10/2024	download
Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati ? PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 ? Minervino Murge (BT). Pareri al 23.07.2024	23/07/2024	download
Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati ? PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 ? Minervino Murge (BT). Progetto e SIA	18/06/2024	download
Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati ? PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 ? Minervino Murge (BT). Nulla osta del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.	18/06/2024	download

Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

Gli interventi previsti ricadono nel territorio di Minervino Murge (BT) nelle aree sottese dalle seguenti particelle, localizzate secondo la cartografia riportata di seguito:

Comune	Fg	p.lle	Titolo conduzione	Sup. catastale	sup. da dedicare a bosco
Minervino Murge	94	123	AFFITTO	0,9455	0,9459
Minervino Murge	94	169	AFFITTO	1,2376	1,161
Minervino Murge	98	22	AFFITTO	0,831	0,8152
Minervino Murge	98	24	AFFITTO	1,9474	1,9463

REGIONE PUGLIA

Minervino Murge	120	34	AFFITTO	2,985	2,3500
Minervino Murge	121	89	AFFITTO	1,0225	0,6366
Minervino Murge	121	122	AFFITTO	1,0939	0,8903
Minervino Murge	121	123	AFFITTO	2,0153	1,8041
Minervino Murge	121	124	AFFITTO	0,859	0,8609
Minervino Murge	121	166	AFFITTO	0,4776	0,4135
Minervino Murge	121	167	AFFITTO	0,7397	0,7420
Minervino Murge	130	255	AFFITTO	1,2682	1,2803
TOTALE		**15,4227**		**13,8461**	

PPTR

Componenti Idrologiche (6.1.2)

UCP Vincolo Idrogeologico (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio)

Componenti delle aree protette (6.2.2)

BP – Parchi e Riserve (art. 142, comma 1, lett. f, del Codice).

L'area di intervento è ubicata all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, in "Zona C".

UCP- Siti di rilevanza naturalistica" (art. 143, comma 1, lett. e, del Codice) L'area di intervento fa parte della ZSC IT9120007 Alta Murgia

Struttura antropica e storico-culturale

UCP – area di rispetto siti storico culturali (art 143 comma 1, lett. E del Codice)

PRG

La destinazione dell'area nell'ambito dello strumento urbanistico generale vigente (PRG) è la seguente: E1 – Zona produttiva agricola

PIANO DI BACINO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO (PAI)

Per quanto riguarda il Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico alcune particelle oggetto di intervento sono interessate dal reticolo superficiale e quindi da "Alveo fluviale in modellamento attivo ed aree golenali".

Descrizione dell'intervento

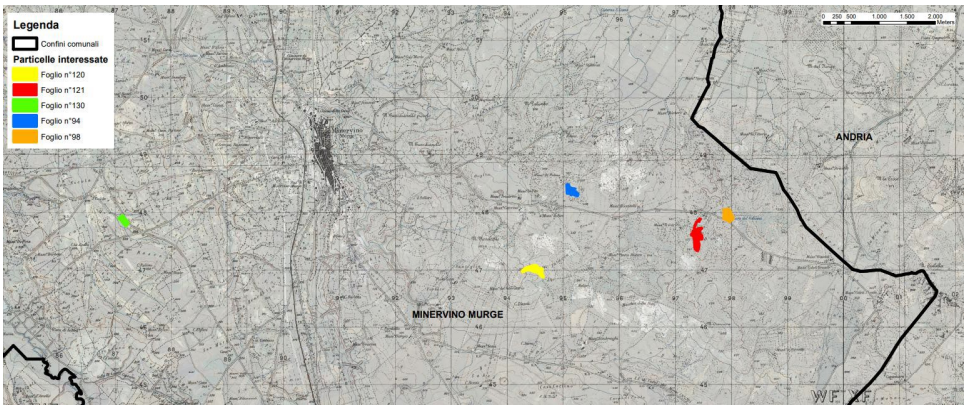
Il progetto prevede la realizzazione di cinque nuclei di boschi a ciclo illimitato non contigui, utilizzando latifoglie autoctone su terreni attualmente occupati da colture agricole permanenti (mandorlo) tranne la p.la 34 del fg 120 che è seminativo; per la realizzazione dell'intervento è previsto l'espianto della coltura agraria presente. Dei cinque nuclei solo due ricadono all'interno della zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e precisamente il primo localizzato sui terreni identificati al fg 98 p.lle 22 e 24 avente superficie di ettari 2.76.15 ed i l secondo localizzato sui terreni al fg 121 p.lle 89, 122, 123, 124, 166, 167 avente superficie d'intervento di ettari 5.34.74 per un totale

REGIONE PUGLIA

di 8.10.89 ettari da imboschire nell'area protetta. Gli altri nuclei boscati sono collocati all'interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS cod. IT 9120007 e precisamente i terreni identificati al fg 94 p.lle 123 e 169 ed i terreni identificati al fg 120 p.lla 34; l'ultimo nucleo fg 130 p.lla 255 ricade al di fuori del Sito.

I terreni ricadenti nel Parco attualmente coltivati ad arboreto, risultano già in coltivazione dal 1997, i due lotti non sono adiacenti ed hanno forma irregolare, il primo di circa 2,7 ettari è localizzato in prossimità ad un esteso popolamento di conifere; il secondo di circa 5,3 ettari è localizzato in un contesto caratterizzato da seminativi nudi, da pascoli naturali e imboschimenti di resinose che tuttavia, è gravato paesaggisticamente dalla presenza di presenza di cave di pietra ormai inattive che costituiscono pesanti detrattori.

La densità di impianto prevista è di 1.600 piante ad ettaro, che saranno messe a dimora in file curvilinee distanti 4 m una dall'altra, per favorire le lavorazioni tra le file, e con distanza sulla fila di 1 metro.



Localizzazione particelle di intervento

L'intervento previsto, attraverso la realizzazione di nuove superfici boscate, è orientato prevalentemente al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- incremento del sequestro di carbonio e riduzione delle emissioni in atmosfera;
- incremento della superficie forestale regionale;
- tutela delle risorse genetiche forestali autoctone in situ;
- sviluppo di produzioni legnose compatibili con le condizioni ecologiche e climatiche territoriali, in particolare con le "specie a crescita rapida";
- sviluppo di produzioni legnose compatibili con le condizioni ecologiche e climatiche territoriali, allo scopo di ottenere assortimenti legnosi e/o prodotti forestali non legnosi e/o prodotti agricoli o zootecnici;
- miglioramento delle condizioni ambientali del suolo, dell'aria, dell'acqua e mitigazione ed adattamento ai cambiamenti climatici;
- conservazione e tutela della biodiversità concorrendo alla costituzione di habitat forestali e dei relativi habitat di specie;
- promozione e miglioramento della sostenibilità, competitività ed efficienza nell'uso delle risorse agricole;

REGIONE PUGLIA

- Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura;
- Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale.

VALUTAZIONI

Valutazione di Incidenza

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Valutazione di Incidenza per gli interventi ivi proposti, richiamatele indicazioni di cui alla DPR 120/2017, il Comitato formula il proprio parere di competenza ritenendo che il progetto in epigrafe:

☐ non comporti incidenza significative negative dirette o indiritte sul sito, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - siano attuate le misure di mitigazione e prevenzione/accorgimenti ambientali proposti nella Relazione di Progetto "xxxxx.pdf, da pag. 35 a pag.36";

Valutazione di Impatto Ambientale

L'intervento determinerà il recupero paesaggistico e naturalistico di un'area fortemente gravata dalla presenza delle cave di pietra, ormai ferme, ma non rinaturalizzate, gli interventi sono di modesta dimensione e non riducono l'habitat di specie, inoltre arricchiscono il mosaico colturale già presente con l'introduzione di specie autoctone tipiche della vegetazione potenziale dell'area, in cui attualmente le aree boscate sono costituite prevalentemente da conifere non autoctone realizzate negli anni '60 -'70.

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della valutazione di impatto ambientale per gli interventi ivi proposti, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del d. lgs. 152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2022, ritenendo che:

☐ gli impatti ambientali attribuibili al progetto in epigrafe possano essere considerati non significativi e negativi.

parco nazionale dell'alta murgia

ST/CM
Trasmissione per posta elettronica certificata
ai sensi dell'art.47 D.lgs 82/2005.

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA e VINCA
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Servizio Territoriale BA-BAT
upa.bari@pec.rupar.puglia.it
servizio.foreste.ba@pec.rupar.puglia.it

Sig. Maggiulli Michele
michelemaggiulli@pec.it
Dott. For Antonio Bernardoni
a.bernardoni@epap.conafpec.it

PARCO NAZIONALE DELL'ALTA MURGIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0003352/2024 del 18/06/2024
Firmatario: VITO SPANO

Oggetto: IDVIA 793 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Proponente: Maggiulli Michele. Trasmissione Nulla Osta 27/2024

Si riscontra la nota acquisita al prot. n. 3290 del 14/06/2024 di questo Ente, trasmettendo in allegato copia del nulla osta n. 27/2024 di questo Ente relativo all'intervento in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Direttore f.f.
Avv. Vito Spano

parco nazionale dell'alta murgia

Reg. n. 27/2024

Oggetto: Primo imboschimento di terreni agricoli - PSR PUGLIA 2014/2020, Sottomisura 8.1" nel Comune di Minervino Murge

IL DIRETTORE F.F.

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;

VISTA la legge 394/91, art. 13;

VISTO il Piano per il Parco approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTO il Regolamento Regionale n. 28/2008 *Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;*

VISTO il Regolamento Regionale n.6/2016 *Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)* e ss.mm.ii.

VISTA la richiesta formulata dal sig. Michele Maggiulli C.F. MGGMHL88M15A285I, in qualità di conduttore di fondi agricoli, acquisita al prot. 7196 del 18/12/2023 dell'Ente, relativa ad interventi di imboschimento a ciclo illimitato di terreni agricoli in agro di Minervino Murge identificati al fg 94 p.lle 123 e 169; fg 98 p.lle 22 e 24; fg 120 p.lla 34; fg 121 p.lle 89, 122, 123, 124, 166, 167; fg 130 p.lla 255 con superficie catastale di ettari 15.42.27;

VISTA l'integrazione pervenuta con nota acquisita al prot. 971 del 14/02/2024;

VISTO l'esito dell'istruttoria, effettuata dal Servizio Tecnico dell'Ente e relativa ad interventi di primo imboschimento di terreni agricoli con latifoglie autoctone per una superficie d'intervento di circa 13.84.61 ettari in agro di Minervino Murge da cui si evince che:

progetto prevede la realizzazione di cinque nuclei di boschi a ciclo illimitato non contigui, utilizzando latifoglie autoctone su terreni attualmente occupati da colture agricole permanenti (mandorlo) tranne la p.la 34 del fg 120 che è seminativo;

per la realizzazione dell'intervento è previsto l'espianto della coltura agraria presente;

dei cinque nuclei solo due ricadono all'interno della zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e precisamente il primo localizzato sui terreni identificati al fg 98 p.lle 22 e 24 avente superficie di ettari 2.76.15 ed il secondo localizzato sui terreni al fg 121 p.lle 89, 122, 123, 124, 166, 167 avente superficie d'intervento di ettari 5.34.74 per un totale di 8.10.89 ettari da imboschire nell'area protetta. Gli altri nuclei boscati sono collocati

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

all'interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS cod. IT 9120007 e precisamente i terreni identificati al fg 94 p.lle 123 e 169 ed i terreni identificati al fg 120 p.lla 34; l'ultimo nucleo fg 130 p.lla 255 ricade al di fuori del Sito;

i terreni ricadenti nel Parco attualmente coltivati ad arboreto, risultano già in coltivazione dal 1997, i due lotti non sono adiacenti ed hanno forma irregolare, il primo di circa 2,7 ettari è localizzato in prossimità ad un esteso popolamento di conifere; il secondo di circa 5,3 ettari è localizzato in un contesto caratterizzato da seminativi nudi, da pascoli naturali e imboschimenti di resinose che tuttavia, è gravato paesaggisticamente dalla presenza di presenza di cave di pietra ormai inattive che costituiscono pesanti detrattori.

La densità di impianto prevista è di 1.600 piante ad ettaro, che saranno messe a dimora in file curvilinee distanti 4 m una dall'altra, per favorire le lavorazioni tra le file, e con distanza sulla fila di 1 metro

L'intervento determinerà il recupero paesaggistico e naturalistico di un'area fortemente gravata dalla presenza delle cave di pietra, ormai ferme, ma non rinaturalizzate, gli interventi sono di modesta dimensione e non riducono l'habitat di specie, inoltre arricchiscono il mosaico colturale già presente con l'introduzione di specie autoctone tipiche della vegetazione potenziale dell'area, in cui attualmente le aree boscate sono costituite prevalentemente da coniferete non autoctone realizzate negli anni '60-'70.

CONSIDERATO che l'intervento proposto finanziato con fondi PSR 2014-2022 Misura: 8 sottomisura: 8.1 Sostegno alla forestazione/all'imboschimento, è finalizzato ad incrementare gli ecosistemi forestali attraverso la creazione di impianti di latifoglie autoctone a ciclo illimitato;

CONSIDERATO che l'intervento proposto favorisce l'estensione della cenosi forestale autoctona, pertanto risulta conforme a quanto previsto agli artt. 8 e 12 delle NTA del Piano per il Parco e non determina impatti significativi sulle componenti naturali;

CONSIDERATO che l'intervento proposto ricade all'interno del Sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" supera la soglia di 10.00.00 ettari pertanto deve essere sottoposto a procedimento di VIA all'interno del quale viene espletato il procedimento di valutazione d'incidenza;

CONSIDERATO che l'intervento proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali e sulle specie animali ad essi connesse ed è finalizzato a favorire l'ampliamento delle cenosi forestale, pertanto favorisce l'incremento della biodiversità.

Esprime parere favorevole ai fini della VIA e della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. per tutto l'intervento costituito da quattro nuclei boscati ricadenti interamente nel sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" e da un quinto ricadente all'esterno della ZSC/ZPS

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

e rilascia il

NULLA OSTA

Al sig. Michele Maggiulli C.F. , in qualità di conduttore di fondi agricoli, ad interventi di primo imboschimento di terreni agricoli con latifoglie autoctone costituiti da un primo nucleo localizzato sui terreni identificati al fg 98 p.lle 22 e 24 avente superficie di ettari 2.76.15 ed un secondo localizzato sui terreni al fg 121 p.lle 89, 122, 123, 124, 166, 167 avente superficie d'intervento di ettari 5.34.74 per un totale di 8.10.89 ettari ricadenti in agro di Minervino Murge inclusi in zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Per l'esecuzione dell'intervento verrà espiantata la coltura arborea agraria preesistente.

Il progetto verrà realizzato secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. istanza in bollo;
2. documenti di riconoscimento del proponente e del tecnico incaricato
3. relazione tecnico illustrativa;
4. rilievo fotografico con punti di ripresa;
5. ortofoto, stralci cartografici, planimetria di progetto, cartografia tematica;
6. Studio di Impatto Ambientale;
7. Scheda screening
8. Titoli di conduzione
9. Autorizzazione dei proprietari agli interventi.

A condizione che:

- gli interventi devono essere eseguiti secondo quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss mm.ii.
- non deve essere rimossa la vegetazione autoctona presente eventualmente lungo i bordi degli appezzamenti lungo i bordi;
- in alcune aree si deve prevedere nei limiti imposti dalla realizzazione delle successive operazioni di manutenzione l'impianto per gruppi e la formazione di piccoli vuoti a simulazione di chiarie;
- all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie almeno cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;
- lungo i bordi confinanti con superfici a pascolo naturale deve essere lasciata una fascia ampia almeno 5 metri dal piede della prima fila di piante libera da vegetazione che costituirà fascia protettiva AIB e viabilità di servizio;
- oltre alle specie previste in progetto dovrà essere impiantata una percentuale, pari al 10% del totale degli impianti, di specie agrarie semi selvatiche quali fico, perastro, gelso rosso e bianco, azzeruolo, ciavardello, al fine di favorire la fauna frugivora;

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

parco nazionale dell'alta murgia

- devono essere osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni competenti intervenute nel procedimento ove non in contrasto con le presenti.

Il richiedente del presente Nulla Osta dovrà, prima dell'avvio dei lavori, trasmettere all'Ente eventuali pareri e autorizzazioni acquisite dagli altri Enti competenti per territorio e comunicare all'Ente Parco e la data di inizio e di termine dei lavori.

- Il presente provvedimento ha durata di 60 mesi a partire dalla data di emissione.

- Il presente provvedimento costituisce altresì parere ai fini della valutazione d'incidenza, ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviato alla Regione Puglia Servizio VIA e VINCA ai sensi dell'art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.;

- Copia del presente provvedimento è inviata al Sig. Sindaco del Comune di Minervino Murge, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;

- Copia del presente provvedimento è inviato al Reparto Carabinieri del Parco, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004.

- il presente Nulla Osta, reso ai sensi dell'articolo 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione necessaria alla effettiva esecuzione dei lavori di che trattasi.

- La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg.

Gravina in Puglia, 17/04/2024

Il Tecnico Istruttore
Dott.ssa Agr. Chiara Mattia

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

Il Direttore f.f.
Avv. Vito Spano

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Via Firenze n. 10 – 70024 - Gravina in Puglia (BA) - Tel: 080/3262268 - 080/3268678 – Fax: 080/3261767
e-mail: info@parcoaltamurgia.it – protocollo@pec.parcoaltamurgia.it –
sito web: www.parcoaltamurgia.it C.F. Part. IVA: 06339200724

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31653/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Alla **REGIONE PUGLIA**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. Al **Sig. Maggiulli Michele**
c/o Dott. For. Antonio Bernardoni
a.bernardoni@epap.conafpec.it

p.c. Alla **Regione Puglia**
Autorità di Gestione PSR 2014-2020
c.a. Responsabile Sottomisura 8.1
silvicoltura.psr@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***IDVIA: 793*** *– Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'ex-art. 27-bis del D.Lgs.152/06. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Proponente: Maggiulli Michele. Riavvio del Procedimento, comunicazione pubblicazione avviso al pubblico ex art. 27 – bis co.4 del D. Lgs. 152/2006 e avvio decorrenza termini per consultazione del pubblico.*

Rif. pec del 19/12/2023 - prot. AdB-DAM n. 36111 del 20/12/2023. *Comunicazione per adesione al parere di compatibilità.* Tecnico incaricato Dott. For. Antonio Bernardoni.

Rif. Vs. nota prot n. 0373865/2024 del 23/07/2024 - prot. AdB-DAM n. 22908 del 24/07/2024. *Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia.*

Rif. Vs. nota prot n. 0462212/2024 del 24/09/2024 - prot. AdB-DAM n. 28913 del 25/09/2024. *Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia.*

Rif. Vs. nota prot n. 0490694/2024 del 09/10/2024 - prot. AdB-DAM n. 30755 del 09/10/2024. *Sezione Autorizzazioni Ambientali Regione Puglia.*

[FLV 83-2024].

Con riferimento alle note indicate in oggetto, della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, la scrivente Autorità di bacino Distrettuale rappresenta quanto segue.

Premesso che:

- con nota prot. A000_001/PSR del 21/10/2019 - 0003004, dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, acquisita agli atti con n. 12270 del 25/10/2019, con la quale si chiedeva a quest'Autorità di Bacino Distrettuale la valutazione d'urgenza della compatibilità al PAI degli interventi della Misura 8 del PSR Puglia 2014/2020;
- con nota prot. 13026 del 12/11/2019 con la quale questa Autorità, in riscontro alla precedente nota prot. n. 3004/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR, esprime la coerenza degli interventi previsti per le sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5, 8.6 del PSR Puglia 2014-2020, con la Pianificazione di Bacino e di Distretto alla condizione che ciascun intervento risponda alle prescrizioni generiche riportate nella stessa nota e alle prescrizioni specifiche riportate nell'Allegato 1 - Tabella A, in relazione alla localizzazione degli interventi rispetto alle aree disciplinate dai P.A.I. e dalle relative Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), così come rappresentato nell'Allegato 2 - Tabella B, specificando che qualora l'intervento non

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31653/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

è richiamato in quest'ultima tabella, il progetto è subordinato al procedimento autorizzativo previsto dalle vigenti N.T.A. del P.A.I.;

- con Determina Dirigenziale n. 391 del 20/11/2019 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 28/11/2019, con la quale è stato formalmente acquisito il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale.

Visti:

- la documentazione progettuale per gli interventi previsti e richiamati in oggetto, scaricati dalla piattaforma del Portale Ambientale il cui link è stato indicato nelle note di Codesta Sezione della Regione Puglia;
- il PAI vigente e le relative Norme di Attuazione che disciplinano le trasformazioni del territorio nelle aree in cui le stesse trovano applicazione;
- le mappe di pericolosità del PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale permanente del 20/12/2019 e relative Misure di Salvaguardia di cui al DS n. 540 del 13/10/2020 e il reticolo idrografico distrettuale di cui al PGRA (II ciclo) Delibera n.1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2019, elemento di base per gli aggiornamenti finalizzati all'individuazione della pericolosità idraulica sul territorio.

Rilevato che:

- l'intervento interessa terreni censiti nel Nuovo Catasto Terreni del Comune di Minervino Murge (BT) al Fg. 94 p.lle n. 123, 169; al Fg. 98 p.lle n. 22, 24; al Fg. 120 p.lla n. 34; al Fg. 121 p.lle n. 89, 122, 123, 124, 166, 167; al Fg. 130 p.lla n. 255;
- in rapporto all'interferenza delle particelle oggetto degli interventi, con il reticolo idrografico riportato nelle mappe del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), che rappresenta un elemento conoscitivo in continuo approfondimento, si evince che le particelle (a eccezione delle p.lle n. 123, 169 del Fg. 94) ricadono in aree classificate nel PAI vigente in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e *"Fasce di pertinenza fluviale"*, pertanto, gli interventi sono assoggettati alle disposizioni normative generali e particolari degli artt. 4, 6 e 10 delle NTA del PAI vigente.

Considerato che:

- nel richiamato parere di quest'Autorità di Bacino Distrettuale prot. n. 13026/2019, sono già stati specificati, nella Tabella B, gli interventi consentiti/compatibili in aree classificate in *"Alveo fluviale in modellamento attivo e aree golenali"* e in *"Fasce di pertinenza fluviale"*, con le relative prescrizioni;
- gli interventi proposti in progetto rientrano tra quelli specificati nel succitato parere n. 13026/2019;
- la ditta proponente ha allegato alla documentazione progettuale, tra le istanze autorizzative, caricata sul portale in data 18.06.2024, l'adesione al parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale emesso con nota 13026 del 12.11.2019 e acquisito con DAG n. 391/2019 dell'Autorità di Gestione, con la compilazione degli Allegati *Tabella A - Prescrizioni specifiche da applicare ad alcuni interventi*

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 31653/2024 del 15-10-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

individuati in Tabella B e *Tabella B - Quadro della compatibilità degli interventi ammissibili per la Misura 8 con le aree perimetrate dal PAI e disciplinate dalle Norme Tecniche di Attuazione*;

la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale, per quanto innanzi esposto, conferma le prescrizioni generali e specifiche richiamate nella nota prot. n. 13026 del 12/11/2019, inoltre, precisa che le prescrizioni specifiche da inserire a cura del Responsabile del procedimento autorizzativo finale e da ottemperare a cura della ditta proponente, sono di seguito rappresentate:

- *h) la realizzazione dell'intervento non deve comportare alterazioni morfologiche o funzionali alla topografia del sito a scala di versante - (lett. h della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- *g) l'intervento è consentito/compatibile salvo diversa valutazione dell'Autorità Idraulica competente ai sensi della Legge 112/1998 - (lett. g della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019);*
- *x) il progetto dev'essere corredato da un adeguato studio di compatibilità idrologica ed idraulica, firmato da tecnici abilitati, che analizzi compiutamente gli effetti della realizzazione dell'intervento sulle aree a monte e a valle e che attesti l'invarianza delle condizioni di pericolosità - (lett. x della tabella A allegata alla nota n. 13026 del 12/11/2019).*

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente:
dott. agr. Floriana La Viola

ARPA PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0018721/2025 del 27/03/2025
Firmatario: Ersilia D'Ambrosio, Rosaria Petruzzelli

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Cod.Tit.: 2.2.3
Fasc.: IDVIA 793 – Minervino Murge (BT)
Cat.Prest: PAUR_002
Cat.:Pareri

Alla **REGIONE PUGLIA**
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
PEC: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

p.c. **ARPA PUGLIA**
Direzione Scientifica - UOC Ambienti Naturali

Oggetto: **IDVIA 793** - Proponente: **MAGGIULLI MICHELE** - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). **– Conferma parere ARPA prot. n. 81182 del 08/11/2024**

Rif.: *Regione Puglia prot. n. 139095 del 17/03/2025 (ARPA prot. n. 16261 del 17/03/2025)*

In esito alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali di cui in oggetto (Rif.) - con cui "*si comunica che la Conferenza di Servizi decisoria indetta per il giorno 25.03.2025 è rinviata al 31.03.2025*" - e preso atto che dalla consultazione del portale http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA non risulterebbe depositata ulteriore documentazione da parte del proponente a seguito della nota della scrivente Agenzia prot. ARPA n. 81182 del 08/11/2024, si rimanda al parere prot. n. 79819 del 05/11/2024 dell'U.O.C. Ambienti Naturali di ARPA Puglia, trasmesso con la predetta nota e già agli atti del procedimento.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE
UOS "PARERI, AUTORIZZAZIONI, ISPEZIONI E SUPPORTO AI SERVIZI TERRITORIALI"
Ing. Ersilia D'AMBROSIO

LA DIRETTRICE DIPARTIMENTO BAT
E SERVIZI TERRITORIALI BAT
Dott.ssa Rosaria PETRUZZELLI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

PROPONENTE
MAGGIULLI MICHELE
michelemaggiulli@pec.it

TECNICO INCARICATO
DOTT. FOR. ANTONIO BERNARDONI
a.bernardoni@epap.conafpec.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0163428/2025 del 28/03/2025
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Vincenzo Lasorella, Grazia Maggio

Oggetto: IDVIA 793 – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Proponente: MAGGIULLI MICHELE

TRASMISSIONE RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E PROPOSTA DI ACCOGLIMENTO DELLA DOMANDA (L.n. 241/90 e art. 146 D.Lgs. 42/2004).

Con nota prot. n. 0295886/2024 del 14/06/2024 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvenuta pubblicazione del progetto sul sito web dell'Autorità Competente e ha richiesto la verifica della completezza della documentazione presentata.

Con nota prot. n. 0362485/2024 del 17/07/2024 la scrivente Sezione ha richiesto le integrazioni progettuali in materia di paesaggio.

Con nota prot. n. 0139095/2025 del 17/03/2025 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso le integrazioni di merito prodotte dal proponente e ha convocato per il procedimento in oggetto la prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L.N. 241/90 per il giorno 31/03/2025.

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

La documentazione progettuale disponibile al seguente link: http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA, è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Nome del File	MD5
AVVISO PUBBLICO+ altre autorizzazioni.pdf	60a051bcd49b27c989573656f9f99496
Istanza firmato.pdf	fc393b6f3c0e7d64f75f00ce09ea943c
maggiulli shp file.zip	a360644c22319dfae0b05e0a5792c8d1
Relazione tecnica Maggiulli e documentazione fotografica.pdf	c37260b061811bfb6ff76d23e0b21b02
SINTESI NON TECNICA.pdf	18c4e952aaa065ec4b58e977fc0be853
STUDIO IMPATTO AMBIENTALE MAGGIULLI.pdf	f8cea32bf7491c5e393d51a84c116a18
LETTERA TRASMISSIONE.pdf	25538b5eaa39d636314317f9d89840c8
pagamento oneri paesaggistica.pdf	c4999008c9014b0476b139d0124fb352
RELAZIONE PAESAGGISTICA.pdf	90ef8a31840fef09a2f1e8ab8a10e648
Adesione parere di compatibilità PAI Maggiulli.pdf	b4b592b0e7784b96d304ec65c9e296bc
ALLEGATO B DAdG recepimento parere AdB 15.11.2019 MAGGIULLI MICHELE.pdf	054e59ef2c34540a91068d52c2428d9c
MAGGIULLI FORMAT SCREENING DI VINCA_DGR 1515_2021.pdf	4f04e9ba72a9091a5e7291d42bab027b
MAGGIULLI semplificata_dpr 31_17__DD_149_2017 BAT.pdf	de1fd6fdb5f108ffdc05bdacd361ce0e
MAGGIULLI_modello_istanza_nulla_osta (2).pdf	e03de79e593eb59f2884afabe90c7ad5
richiesta parere ADB Maggiulli.pdf	26aceec74b538fe4334b3476d2c0fb32
corografia.pdf	a6c13106d265c1c40f3b69ce567aa1c5
inquadramento aree protette.pdf	147dd19efd0a71e373f0b22dfbeede8d
inquadramento botanico vegetazionali.pdf	2ae76d3d7383c856ad1f2baa7c0eb75f
Planimetria 130.pdf	b14de7c44a5f82717c49ff7fbad1ebed
Planimetria 94 120.pdf	fb2f03e01ce4dde1395a21ed51f93d79
Planimetria 98 121.pdf	a7372e65ef7e1486257cc7985a475258
reticolo idrogeomorfologico.pdf	3df0933ee7f65753a2e1ecd970ea0c7a

Dall'analisi della documentazione progettuale si evince quanto di seguito esposto.
L'intervento, come descritto negli elaborati progettuali, cui si rimanda per il dettaglio, riguarda la realizzazione di cinque nuclei di boschi a ciclo illimitato non contigui in agro di Minervino Murge riguardanti una superficie di 13,85 ettari. Il progetto prevede l'utilizzo di latifoglie autoctone su terreni attualmente occupati da colture agricole permanenti (mandorlo) tranne la p.lla 34 del fg 120 che è seminativo; per la realizzazione dell'intervento è previsto l'espianto della coltura

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

agraria presente. Dei cinque nuclei solo due ricadono all'interno della zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e precisamente il primo localizzato sui terreni identificati al fg 98 p.lle 22 e 24 avente superficie di ettari 2.76.15 ed il secondo localizzato sui terreni al fg 121 p.lle 89, 122, 123, 124, 166, 167 avente superficie d'intervento di ettari 5.34.74 per un totale di 8.10.89 ettari da imboschire nell'area protetta. Gli altri nuclei boscati sono collocati all'interno del Sito Natura 2000 ZSC/ZPS cod. IT 9120007 e precisamente i terreni identificati al fg 94 p.lle 123 e 169 ed i terreni identificati al fg 120 p.lla 34; l'ultimo nucleo fg 130 p.lla 255 ricade al di fuori del Sito. I terreni ricadenti nel Parco attualmente coltivati ad arboreto, risultano già in coltivazione dal 1997, i due lotti non sono adiacenti ed hanno forma irregolare, il primo di circa 2,7 ettari è localizzato in prossimità di un esteso popolamento di conifere; il secondo di circa 5,3 ettari è localizzato in un contesto caratterizzato da seminativi nudi, da pascoli naturali e imboschimenti di resinose che tuttavia, è gravato paesaggisticamente dalla presenza di presenza di cave di pietra ormai inattive che costituiscono pesanti detrattori.

Preliminarmente all'impianto è prevista l'individuazione dei confini delle particelle di intervento a cui seguirà una lavorazione andante del terreno tramite erpicatura per regolarizzare la superficie e renderla adeguata alla realizzazione dell'impianto.

Saranno quindi effettuate le operazioni di tracciamento delle file di imboschimento, successiva realizzazione delle buche, a cui seguirà la messa a dimora delle piantine in fitocella. La densità di impianto prevista è di 1.600 piante ad ettaro, che saranno messe a dimora in file curvilinee distanti 4 m una dall'altra, per favorire le lavorazioni tra le file, e con distanza sulla fila di 1 metro. Appena realizzata la messa a dimora saranno effettuate le necessarie irrigazioni di soccorso.

L'obiettivo è quello di creare nuclei boscati permanenti in un'area povera di boschi a favore dell'aumento della biodiversità floristica e faunistica del territorio.

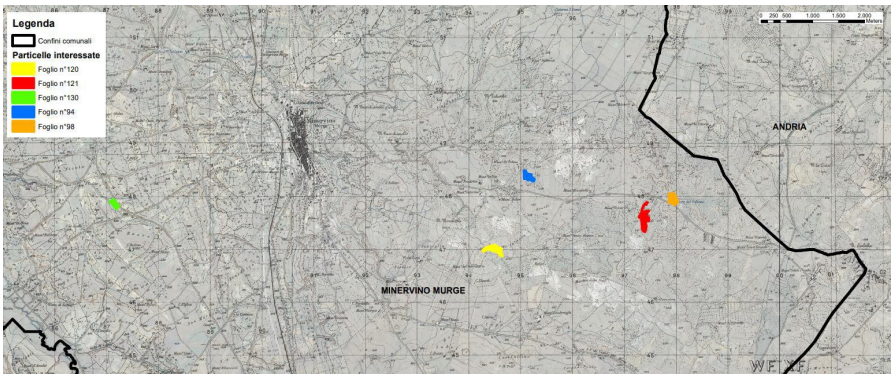
Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

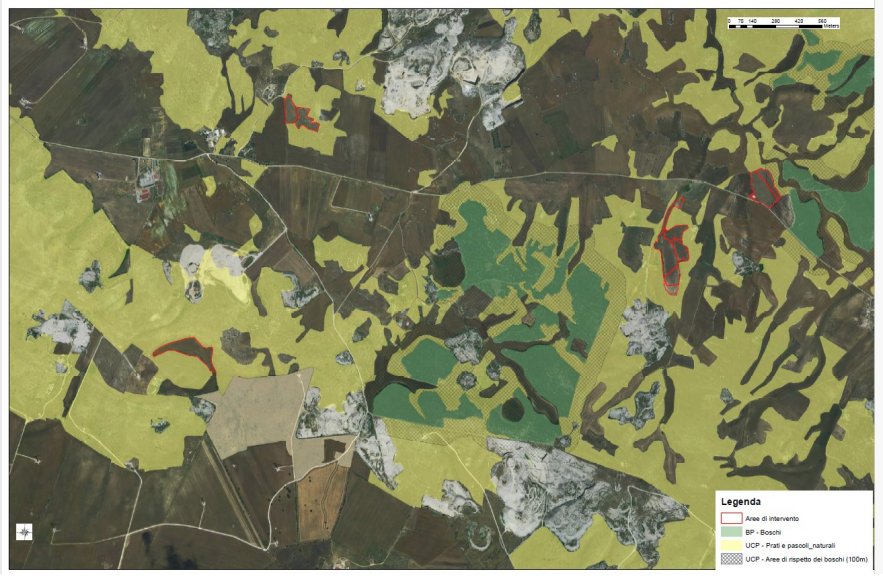
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA



Localizzazione particelle di intervento



Particelle di intervento e componenti botanico-vegetazionali del PPTR

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - VINCOLI MINISTERIALI)

Gli interventi ricadono anche nelle seguenti aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D. Lgs. 42/2004:

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

- lett. f) *I Parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi.*

(ISTRUTTORIA PAESAGGISTICA - TUTELE PPTR)

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "**Alta Murgia**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**l'Altopiano Murgiano**".

Il territorio si presenta pianeggiante, pressoché omogeneo e caratterizzato da un accentuato sfruttamento agricolo al quale sono sfuggiti alcuni lembi residui di vegetazione erbacea spontanea (pseudosteppa) e ristretti appezzamenti della vegetazione arborea originaria caratterizzata da boschi a Quercus sp. Segno tangibile dell'intervento umano sul territorio in esame è la presenza dominante di colture agrarie suddivise in seminativi cerealicoli, foraggere, colture ortive stagionali, ed in misura minore in oliveti, oliveti misti a mandorleti, vigneti. L'uso del suolo agrario evidenzia che l'articolazione delle diverse colture agrarie sul territorio corrisponde in prevalenza alla natura chimico-fisica del suolo e alla geomorfologia del territorio. Il paesaggio risulta, pertanto, caratterizzato quasi esclusivamente da coltivi alternati a zone a pscolo. Le zone ascrivibili alla pseudosteppa, a ridosso dell'area d'intervento, risultano alquanto limitate in estensione e localizzate. Il paesaggio agrario coltivato ad oliveto si alterna a quello con coltivi erbacei, evidenziando una frammentazione tipica delle tradizioni agronomiche locali. La figura dell'altopiano murgiano è caratterizzata da fenomeni carsici di grande rilievo e variamente articolati, sia in superficie (vallecole, depressioni, conche, campi solcati, dossi, lame e rocce affioranti), sia in profondità (doline a contorno sub circolare, pozzi, inghiottitoi, gravi, voragini, grotte). È pressoché inesistente la circolazione superficiale delle acque, convogliate nella falda freatica. Tale struttura morfologica, dal gradino pedemurgiano alla fossa bradanica secondo un gradiente nord-est/sud-ovest, determina l'estensione della figura territoriale. I grandi centri interpretano i condizionamenti della geomorfologia e dell'idrografia del territorio collocandosi a corona della figura territoriale, generalmente su aree tufacee in relazione alla captazione delle acque e lungo le infrastrutture viarie principali, che sono di attraversamento, parallele al mare e tangenti all'altopiano a Nord e a Sud. È presente una viabilità secondaria di collegamento, che conduce verso il sistema

costiero barese e verso il tarantino; una rete di viabilità minore si dispone spesso a raggiera attorno ai centri di distribuzione nelle campagne. Caratteristica della figura appare la maglia larga del tessuto insediativo urbano e i caratteri di spazialità non puntuale, che tuttavia non hanno comportato una desertificazione del paesaggio agrario, ma piuttosto un'estrema complessità dei segni antropici spesso in rapporto sistemico gli uni con gli altri, ove un singolo manufatto risulta incomprensibile se studiato separatamente dal sistema complesso al quale appartiene. Le figure organizzative della maglia agraria sono definite da frequenti muretti a secco che ricamano il territorio e si dispongono, in relazione alla morfologia, all'uso del suolo e alle lame. C'è comunque una prevalenza di unità proprietarie molto estese con scarsa parcellizzazione e caratterizzata da grandi spazi aperti. I materiali da costruzione prevalenti sono il tufo, nelle sue varie articolazioni e qualità, e la pietra calcarea. Il tufo, sempre in conci squadrati, è impiegato soprattutto nella fascia meridionale in strutture voltate semplici e complesse. La pietra calcarea, largamente usata in tutto il territorio per la costruzione di manufatti a secco e trulli, diventa materiale preferito da costruzione nella fascia a Nord dell'altopiano. L'equilibrio tra la valorizzazione agricola del territorio e la riproduzione della funzionalità ecologica è stato violentemente alterato dalle azioni di spietramento, le quali, senza ottenere risultati dal punto di vista dell'aumento della produttività dei suoli, e del miglioramento complessivo della redditività della produzione agricola, ha tuttavia profondamente impoverito la qualità ambientale della figura territoriale, alterandone le qualità percettive, sia dal punto di vista della continuità delle forme del suolo, sia dal punto di vista cromatico. Anche la fruibilità del territorio aperto è molto limitata, a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, dalla presenza di poligoni di tiro militari, ciò che provoca l'inaccessibilità di ampie zone dell'altopiano e che impedisce la fruizione di un paesaggio di alto valore naturale e culturale. Gli esiti morfologici dell'attività estrattiva alterano sensibilmente il carattere di continuità degli orizzonti visivi fruibili sull'altipiano. Il fenomeno della dispersione insediativa, costituito da nuovi insediamenti sia di carattere produttivo, sia di carattere residenziale, altera profondamente i caratteri d'identità degli assetti insediativi, concentrandosi intorno agli assi viari (secondo modalità completamente estranee ai caratteri di lungo periodo) o in prossimità dei centri urbani.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area oggetto di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro – geo - morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in un'**"Area soggetta a vincolo idrogeologico",** disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale "**Parchi e riserve nazionali o regionali**" ed in particolare dal **Parco Nazionale dell'Alta Murgia** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento ricade in uno dei "**Siti di rilevanza naturalistica**", denominato ZSC e ZPS Murgia Alta IT9120007, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dall'ulteriore contesto della struttura antropica e storico – culturale "**Area di rispetto delle componenti culturali insediative**" ed in particolare dall'Area di rispetto della Masseria di Palma disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione della compatibilità paesaggistica, si rappresenta che l'ambito di intervento è identificabile con l'altopiano calcareo della Murgia, che, sotto l'aspetto ambientale, si caratterizza per la presenza di un esteso mosaico di aree aperte con due principali matrici ambientali: i seminativi a cereali e i pascoli rocciosi. Questi ultimi sotto l'aspetto vegetazionale rappresentano habitat di grande interesse scientifico e soprattutto conservazionistico in quanto prioritari ai fini della conservazione sulla base della Direttiva 92/43 CE. In questo ambiente abbastanza uniforme si rilevano alcuni elementi con areale limitato e/o puntiforme di

discontinuità ecologica, residui boschi di latifoglie, piccole raccolte d'acqua (spesso di origine antropica), ambienti rupicoli, rimboschimenti di conifere che diversificano il paesaggio soprattutto in corrispondenza dei margini. Verso sud-ovest, l'altopiano precipita con una balconata rocciosa, il costone murgiano, verso la Fossa Bradanica e traguarda visivamente i profili degli Appennini lucani. Il costone rappresenta l'elemento visivo persistente per chi attraversa la Fossa Bradanica ed è caratterizzato da profondi valloni, steppa erbacea con roccia affiorante e un suggestivo e complesso sistema rupicolo.

Nello specifico, l'area di intervento in oggetto è caratterizzata da un paesaggio rilevante caratterizzato da grandi spazi aperti con pascoli rocciosi e seminativi, senza rilevanti ostacoli visivi: è il cosiddetto "paesaggio della pseudo steppa", aspro e brullo, dalla morfologia leggermente ondulata.

Il sito di interesse in cui si prevedono gli interventi di imboschimento è localizzato all'interno di una zona prettamente agricola e naturalistica. Si riscontrano colture quali seminativi (cereali e leguminose), mentre per quanto concerne la componente naturalistica si evidenziano cespuglieti, boschi misti di conifere e latifoglie, aree a pascolo.

In merito alla ammissibilità degli interventi in oggetto rispetto alle NTA del PPTR si rileva che gli stessi non siano in contrasto con gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione degli Ulteriori Contesti di Paesaggio del PPTR presenti nell'area**.**

Per quanto riguarda la compatibilità di tutti gli interventi previsti in progetto rispetto alle Norme del Parco Nazionale dell'Alta Murgia si rileva che con nota prot. n. 27/2024 del 17/02/2024 l'Ente Parco ha espresso "*parere favorevole con prescrizioni ai fini della VIA e della valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97 ed ex L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. pertutto l'intervento costituito da quattro nuclei boscati ricadenti interamente nel sito Natura 2000 cod. IT 9120007 "Murgia Alta" e da un quinto ricadente all'esterno della ZSC/ZPS*"**.**

Le attività di forestazione, finalizzate a ridurre gli effetti negativi causati dall'intensificazione dell'attività agricola, sono per loro natura a basso impatto paesaggistico. Sono da considerare anche gli effetti positivi dati dalla creazione di nuovi habitat per le specie animali, in particolare per gli uccelli, soprattutto per le specie stanziali, che nidificano sugli alberi. Si ritiene che l'area, attigua al popolamento di conifere esistente, non produca una interruzione della visuale panoramica di rilevante valore paesaggistico della zona dell'Altopiano Murgiano. In questo caso un aumento della superficie boscata già esistente può costituire un risultato migliorativo, poiché aumenta la resilienza della patch di bosco esistente. A

scala di paesaggio l'aumento di aree a bosco, laddove esiste già un nucleo boscato, potrebbe rafforzare l'area pre-esistente che potrebbe evolversi da area sink ad area sources.

Pertanto, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che la realizzazione degli stessi non determini una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi, non comporti pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi, sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito.

(PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO)

Ciò stante, alla luce di quanto in precedenza rappresentato, **la scrivente Sezione propone di rilasciare, alle prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati – PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 – Minervino Murge (BT). Proponente: MAGGIULLI MICHELE". Tale provvedimento, previa acquisizione del parere vincolante della competente Soprintendenza, sarà compreso, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale.**

Prescrizioni:

- **tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;**
- **siano stralciate da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;**
- **siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;**
- **sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;**
- **i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;**
- **le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;

- **al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.**

La Funzionaria E.Q.
Ing. Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0079819 - 2.2.3 - 05/11/2024 - SAN / SDBT, STBT

ARPA PUGLIA

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

DAP BAT
ARPA PUGLIA

c.a Dott.ssa Rosaria Petruzzelli
r.petruzzelli@arpa.puglia.it

Oggetto: IDVIA 793 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27bis del D.lgs. n. 152/2006. Realizzazione di boschi misti a ciclo illimitati - PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 - Minervino Murge (BT) - **Richiesta di supporto del DAP BAT. Riscontro UOC Ambienti Naturali.**
Rif. Nota Regione Puglia prot. n. 490694 del 09/10/2024 acquisita al prot. ARPA Puglia n. 73656 del 09/10/2024

Premesso che:

- la Regione Puglia con nota prot. n. 295886 del 14/06/2024, acquisita da ARPA Puglia con prot. n. 49619 del 17/06/2024, comunicava alle amministrazioni e agli enti di cui al comma 2 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale in oggetto e la verifica della completezza della documentazione;
- ARPA Puglia, con prot. n. 0057223 del 17/07/2024 trasmetteva nota relativa alla verifica della completezza della documentazione presentata;
- la Regione Puglia con la nota di cui al riferimento in oggetto comunicava il riavvio del procedimento.

Facendo seguito alla richiesta di supporto pervenuta a mezzo mail in data 09/10/2024 da codesto DAP, visionata la documentazione disponibile sul portale ambientale della Regione Puglia[1], allo stato degli atti e per quanto di competenza dell'UOC Ambienti Naturali, si rappresenta quanto segue.

1

1. L'intervento in oggetto riguarda la sottomisura 8.1, Azione 1 per la realizzazione di Boschi misti a ciclo illimitato, con piante arboree ed arbustive autoctone perenni. Nello specifico le aree da sottoporre a imboschimento corrispondono a n. 5 distinti nuclei localizzati nel territorio del Comune di Minervino Murge. Tali aree attualmente sono destinate alla coltivazione di colture agricole permanenti (frutteti) ad eccezione del nucleo (fg 120 - p.lla 34) occupato da seminativi, questi ultimi utilizzati per la coltivazione del trifoglio da foraggio. La superficie d'intervento è complessivamente pari a 13,85 ha. Il progetto di imboschimento prevede una densità di impianto di n. 1.600 piante per ettaro con la messa a dimora delle piantine lungo file curvilinee, con lo scopo di evitare schemi geometrici e regolari. Le specie forestali da utilizzare saranno la Roverella 31,25 % (*Quercus pubescens* Mill.), l'Orniello 18,75 % (*Fraxinus ornus* L.), l'Acero Minore 12,5 % (*Acer monspessulanum* L.), il Fragno 12,5 % (*Quercus trojana* Webb), l'Olmo minore 12,5 % (*Ulmus minor* L.), il Biancospino 6,25 % (*Crataegus monogyna* Jacq.) e il Terebinto 6,25 % (*Pistacia terebinthus* L.). Dall'elaborato "*Relazione tecnica Maggiulli e documentazione fotografica*" si evince che le operazioni per l'impianto del bosco misto e gli interventi di cura e manutenzione seguiranno le "Linee Guida per la Progettazione e Realizzazione degli Imboschimenti e dei Sistemi Agro-Forestali" allegato all*a DAG n. 66 del 2*7/03/2023. Nel paragrafo 4.4 dello Studio d'Impatto Ambientale (SIA) sono descritte le modalità esecutive dell'intervento e si specifica che "*Tutto il materiale vivaistico da utilizzarsi per l'intervento sarà costituito da piantine in fitocella, che ai sensi della legge n° 386/03, dovranno provenire dai vivai regolarmente certificati ed autorizzati dalla Regione Puglia*".

[1] http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0079819 - 2.2.3 - 05/11/2024 - SAN / SDBT, STBT

2. Il capitolo 5 dello SIA illustra il quadro vincolistico nelle aree d'intervento con particolare riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR), al Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), al Piano Regolatore Generale (PRG). Relativamente al sistema delle aree naturali protette si evidenzia che n. 2 nuclei (fg 98 - p.lle 22 e 24; fg 121 - p.lle 89, 122, 123, 124, 166 e 167) rientrano nella zona C del Parco Nazionale dell'Alta Murgia, n. 2 nuclei (fg 94 - p.lle 123 e 169; fg 120 - p.lla 34), esterni al perimetro dell'area protetta, sono compresi nel Sito Natura 2000 ZSC/ZPS cod. IT9120007 "Murgia Alta", n. 1 nucleo (fg 130 - p.lla 255) ricade all'esterno del Sito Natura 2000 e del Parco Nazionale. Il progetto dovrà, pertanto, essere coerente con il Piano di Gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia e con i Regolamenti Regionali (R.R.) n. 28/2008 "*Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007*"; R.R. n. 6/2016 "*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*" modificato dal R.R. n. 12/2017, le cui misure di conservazione si applicano al sito Natura 2000 "Murgia Alta".

3. Il capitolo 7 dello SIA descrive il quadro ambientale con riferimento agli aspetti climatici, di vegetazione e fauna del territorio dell'Alta Murgia.
   Per quanto riguarda la componente biodiversità (flora, fauna, habitat), questa Agenzia segnala quanto segue.
   - Dall'esame degli strati informativi (shapefile) di cui alla D.G.R. n. 2442/18 "*Rete Natura 2000. Individuazioni di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia*", si evince che, ad eccezione del nucleo ricadente nel fg 130 - p.lla 255, le altre 4 aree d'intervento sono localizzate parzialmente o completamente in adiacenza all'habitat 62A0 "Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)" e risultano collocate all'interno delle maglie di distribuzione delle specie di flora *Ruscus aculeatus* L. e *Stipa austroitalica* Martinovský.
     Per quanto riguarda la fauna, le aree d'intervento rientrano nelle seguenti maglie di distribuzione.

CLASSE	CODICE SPECIE	NOME SPECIE	NOME COMUNE
Uccelli	A022.B	*Ixobrychus minutus*	Tarabusino comune
	A073.B	*Milvus migrans*	Nibbio bruno
	A074.B	*Milvus milvus*	Nibbio reale
	A080.B	*Circaetus gallicus*	Biancone
	A095.B	*Falco naumanni*	Grillaio
	A101.B	*Falco biarmicus*	Lanario
	A103.B	*Falco peregrinus*	Falco pellegrino
	A133.B	*Burhinus oedicnemus*	Occhione comune
	A136.B	*Charadrius dubius*	Corriere piccolo
	A224.B	*Caprimulgus europaeus*	Succiacapre
	A231.B	*Coracias garrulus*	Ghiandaia marina europea
	A242.B	*Melanocorypha calandra*	Calandra comune
	A243.B	*Calandrella brachydactyla*	Calandrella
	A246.B	*Lullula arborea*	Totavilla
	A247.B	*Alauda arvensis*	Allodola

2

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0079819 - 2.2.3 - 05/11/2024 - SAN / SDBT, STBT

	A255.B	*Anthus campestris*	Calandro
	A276.B	*Saxicola torquata*	Saltimpalo
	A278.B	*Oenanthe hispanica*	Monachella
	A336.B	*Remiz pendulinus*	Pendolino europeo
	A338.B	*Lanius collurio*	Averla piccola
	A339.B	*Lanius minor*	Averla minore
	A341.B	*Lanius senator*	Averla capirossa
	A356.B	*Passer montanus*	Passero mattugio
	A621.B	*Passer italiae*	Passero italiano
	A898.B	*Accipiter nisus*	Sparviero euroasiatico
Anfibi	MED2361	*Bufo bufo*	Rospo comune
	MED6962	*Bufotes viridis Complex*	Rospo smeraldino
	MED6956	*Lissotriton italicus*	Tritone italiano
	MED1210	*Pelophylax kl. esculentus*	Rana ibrida dei fossi
	MED1206	*Rana italica*	Rana appenninica
Rettili	MED1220	*Emys orbicularis*	Testuggine palustre europea
	MED1217	*Testudo hermanni*	Tartaruga di terra
	MED1250	*Podarcis siculus*	Lucertola campestre
	MED1263	*Lacerta viridis*	Ramarro orientale
	MED1279	*Elaphe quatuorlineata*	Cervone
	MED1292	*Natrix tessellata*	Biscia tassellata
	MED1283	*Coronella austriaca*	Colubro liscio
	MED5369	*Zamenis lineatus*	Saettone occhirossi
	MED5670	*Hierophis viridiflavus*	Biacco
	MED6095	*Zamenis situla*	Colubro leopardino
Mammiferi	MED1352	*Canis lupus*	Lupo
	MED1355	*Lutra lutra*	Lontra europea
	MED1344	*Hystix cristata*	Istrice
	MED1331	*Nyctalus leisleri*	Nottola minore
	MED1324	*Myotis myotis*	Vespertilio maggiore
	MED1310	*Miniopterus schreibersii*	Miniottero comune
	MED1307	*Myotis blythii*	Vespertilio di Blyth
	MED1305	*Rhinolophus euryale*	Ferro di cavallo euriale
	MED1304	*Rhinolophus ferrumequinum*	Ferro di cavallo maggiore
	MED1303	*Rhinolophus hipposideros*	Ferro di cavallo minore
	MED2016	*Pipistrellus kuhlii*	Pipistrello albolimbato
	MED5365	*Hypsugo savii*	Pipistrello di Savi
Invertebrati terrestri	MED1050	*Saga pedo*	Stregona dentellata
	MED1053	*Zerynthia polyxena*	Polissena
	MED1047	*Cordulegaster trinacriae*	Guardaruscello meridionale
	MED1062	*Melanargia arge*	Galatea italica

3

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0079819 - 2.2.3 - 05/11/2024 - SAN / SDBT, STBT

- Esaminando gli stati informativi della "Carta delle tipologie forestali della Regione Puglia"[2], approvata con D.G.R. n. 1279/22, tre nuclei di intervento (fg 98 - p.lle 22 e 24; fg 120 - p.lla 34; fg 121 - p.lle 89, 122, 123, 124, 166 e 167) sono contigui alle aree classificate come "aree a pascolo naturale, praterie e incolti".

4. Nel capitolo 8 dello SIA il proponente individua in modo qualitativo i potenziali impatti sulle diverse componenti ambientali. La valutazione mette in evidenza che la realizzazione del PAUR in oggetto produrrà in fase di cantiere impatti negativi di bassa entità sulle componenti suolo, acque, rumore e aria e impatti nulli su habitat, flora e fauna; in fase di esercizio gli impatti saranno nulli o positivi. In considerazione di quanto esposto al punto 3, questa Agenzia ritiene che, soprattutto durante la fase di cantiere, non possano essere esclusi potenziali impatti negativi diretti e indiretti sulla componente habitat, flora e fauna. Pertanto, per mitigare i potenziali impatti durante la fase di cantiere, occorrerà individuare opportune misure di mitigazione anche per le componenti habitat e flora, oltre a quelle già previste per la fauna (rif. par. 9.9.4 dello SIA).
5. Nel capitolo 10 dello SIA è descritto in modo generico il Piano di monitoraggio (PMA) del PAUR in oggetto che riguarderà le fasi *ante-operam,* corso d'opera e *post operam*. Si evidenzia, in termini generali, che lo SIA, ai sensi dell'art.22 c.3 lettera e) del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., deve contenere il progetto di monitoraggio dei potenziali impatti ambientali significativi e negativi derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio del progetto, che include le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio, anche ai sensi delle indicazioni fornite dalle Norme Tecniche per la Redazione degli Studi di Impatto Ambientale (LINEE GUIDA | SNPA 28/2020[3]), e dalle Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.)[4]. Pertanto, questa Agenzia ritiene che il PMA debba contenere le azioni di monitoraggio ante operam, in operam e post operam per la componente habitat, flora e fauna.

4

Conclusioni

L'impianto proposto avrà una serie di ricadute positive riguardanti il contenimento nel tempo dei processi erosivi superficiali del suolo, l'incremento della sostanza organica e il miglioramento della connettività ecologica.

Valutata la documentazione progettuale, per quanto di competenza e relativamente agli aspetti che possono incidere sull'ambiente, si esprime parere favorevole alla realizzazione del progetto in oggetto, alle seguenti condizioni:

- si tenga conto delle misure di conservazione trasversali e per habitat contenute nel R.R. n. 6/2016 e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla misura "*Favorire l'introduzione di specie da frutto semiselvatiche quali fico, gelso, azzeruolo, corbezzolo, corniolo, olivastro ecc. selezionate a seconda delle condizioni stazionali per favorire la fauna frugivora*".
- mantenere gli elementi di naturalità presenti all'interno e/o lungo i bordi delle aree d'intervento;
- siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere e messe in atto tutte le misure di mitigazione per minimizzare le emissioni sonore, la dispersione di polveri e l'accumulo di materiale derivante dalle operazioni previste;

[2] https://foreste.regione.puglia.it/programmazione-e-pianificazione-forestale
[3] https://www.snpambiente.it/snpa/valutazione-di-impatto-ambientale-norme-tecniche-per-la-redazione-degli-studi-di-impatto-ambientale/
[4] Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i., D.Lgs.163/2006 e s.m.i.).

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

ARPA PUGLIA - Unica AOO - 2.2.3/2.2/2 - Protocollo 0079819 - 2.2.3 - 05/11/2024 - SAN / SDBT, STBT

- siano messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di sversamento accidentale sul suolo di sostanze pericolose;
- sia evitata qualsiasi interferenza con l'habitat 62AO “Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*);
- sia utilizzata la viabilità secondaria già esistente, evitando l’apertura di nuove piste che possano favorire l’innesco di fenomeni di erosione lineare;
- il PMA sia redatto secondo quanto indicato da questa Agenzia al punto 5.

Si rimette all’Autorità Competente per il prosieguo.

Distinti Saluti

Il Direttore U.O.C. Ambienti Naturali
Dott. Nicola Emanuele Unfaro

5

I funzionari istruttori

Dott. Roberto Greco
Dott.ssa Roberta Aretano
Dott.ssa Patrizia Lavarra
Dott.ssa Caterina Rotolo

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
U.O.C. Ambienti Naturali
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460203 Fax 080 5460200
e-mail: *ambienti.naturali@arpa.puglia.it*

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
perle province di Barletta-Andria-Trani e Foggia

Foggia,

Alla Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione e Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p.c.
Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MiC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Prot. N......
Cl. 34.43.04/28.96

Riferimenti
Rif. nota n. 2295886 del 14/06/2024
(ns/prot. n. 7039 del 17/06/2024)

Oggetto: **MINERVINO MURGE (BT)** - IDVIA 793 - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex Art. 27bis del D.Lgs. N. 152/2006. Realizzazione di Boschi Misti a Ciclo Illimitati - PSR 2014-2020 Regione Puglia Sottomisura 8.1 - Minervino Murge (BT).
Proponente: Maggiulli Michele.
Parere vincolante ai sensi dell'ex Art. 146 del D.lgs. n. 42/2004 e ss. mm. e ii., Artt. 90 e 91 NTA del PPTR
PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

In riferimento alla nota in oggetto;
VISTA la Parte Terza "Beni paesaggistici" del D.lgs. n. 42/2004, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i.;
VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR);
CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza delle seguenti componenti del PPTR:
Fg. 130 p.lla 255
- Componenti dei valori percettivi: *UCP coni visuali - Minervino Murge*
Fg. 120 p.lla 34
- Componenti idrologiche: *UCP aree soggette a vincolo idrogeologico*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta"*
- Componenti dei valori percettivi: *UCP coni visuali - Minervino Murge*

Fg. 94 p.lle 123-169
- Componenti idrologiche: *UCP aree soggette a vincolo idrogeologico*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta"*
- Componenti culturali e insediative: *UCP area di rispetto dei siti storico culturali (100 m – 30 m) - Masseria di Palma*

Fg. 121 p.lle 89-122-123-124-166-167
- Componenti idrologiche: *UCP aree soggette a vincolo idrogeologico*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta"*
- Componenti dei valori percettivi: *UCP coni visuali - Andria*

Fg. 94 p.lle 22-24
- Componenti botanico-vegetazionali: *UCP area di rispetto dei boschi (100 m)*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *BP Parchi e riserve: Parchi nazionali e Riserve Naturali Statali - Parco nazionale dell'Alta Murgia*
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: *UCP - Siti Di Rilevanza Naturalistica: ZPS: IT 9120007 - "Murgia Alta"*
- Componenti dei valori percettivi: *UCP coni visuali - Andria*

CONSIDERATO che la proposta progettuale prevede la realizzazione di cinque nuclei non continui, in area agricola coltivata, di boschi misti a ciclo illimitato con piante arboree ed arbustive autoctone perenni, per finalità ambientali (assorbimento CO2), protettiva (difesa idrogeologica), ecologica (aumento della biodiversità), paesaggistiche. Sono previste, in particolare, le seguenti lavorazioni:

- erpicatura del terreno per regolarizzare la superficie;
- tracciamento delle file di imboschimento;
- apertura delle buche;
- messa a dimora delle piantine in fitocella;
- esecuzione delle necessarie irrigazioni di soccorso

Nei primi anni successivi all'impianto saranno effettuati interventi manutentivi necessari quali sarchiature e rincalzature, risarcimento fallanze, irrigazioni di soccorso.
CONSIDERATO che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione procedente e dalla parte richiedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza ABAP BAT-FG;
RITENUTO che l'intervento proposto risulta compatibile con le tutele paesaggistiche del PPTR;
PRESO ATTO della proposta di autorizzazione paesaggistica della Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, trasmessa con prot. 163428 del 28/03/2025, e acquisita al protocollo di questo Ufficio in pari data al prot. 4384;

questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, ritiene di condividere la proposta di accoglimento della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale, con le prescrizioni in esso riportate, ovvero:
- tutte le essenze arboree da porre a dimora per l'imboschimento siano quelle autoctone tipiche dell'area "Alta Murgia". A tutela delle risorse genetiche autoctone, così come definite dalla L.R. 39/2013, il materiale di propagazione dovrà provenire dai boschi da seme inseriti nel Registro Regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008;
- siano stralciate da tutte le operazioni inerenti le attività di cantiere le porzioni di particelle catastali interessate dall'UCP "Prati e pascoli naturali". Tali aree rimangano tal quali;
- siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea o arbustiva esistente nelle aree di intervento e nelle aree esterne alle stesse;
- sia evitata la demolizione o rimozione dei muretti a secco;
- i movimenti di terra siano limitati al fine di conservare la morfologia naturale dei luoghi;

- le operazioni di preparazione del terreno non devono superare i 15 cm di profondità, devono rientrare tra le normali pratiche agronomiche e le operazioni di apertura e preparazione delle buche devono essere svolte manualmente;
- al termine delle attività di rimboschimento, sia assicurato lo smantellamento delle eventuali opere provvisorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

In aggiunta a quanto indicato sopra, questa Soprintendenza **rilascia parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere proposte, con le seguenti prescrizioni**:

- L'intervento di imboschimento non dovrà compromettere gli elementi antropici e seminaturali ad alta valenza ecologica, quali i muretti a secco, le macerie, piccoli manufatti rurali, la vegetazione arboree ed arbustiva esistente lungo i margini delle aree interessate dall'intervento.
- Durante le fasi di realizzazione delle opere:
  - i movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) siano limitati a quelli strettamente necessari alla realizzazione delle opere, al fine di non modificare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle aree limitrofe a quelle oggetto d'intervento ed evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico;
  - sia effettuato l'allontanamento e il deposito dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche, come per norma.

Si ribadisce infine che, qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo anche ai sensi e per gli effetti del- l'art. 155, comma 2, del citato decreto legislativo, oltre che alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale così come previsto dall'art. 47 del Regolamento di cui al D.P.C.M. del 02/12/2019 n. 169.

Si resta in attesa di acquisire copia del provvedimento autorizzatorio paesaggistico rilasciato in conformità al presente parere.

La SOPRINDENTENTE
Arch. Anita GUARNIERI
firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24
del D.lgs. n. 82/2005

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Arch. Federica Alberga

IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO
Dott.ssa Annalinda Iacoviello